

COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino delle Parrocchie di Caldogno, Cresole e Rettorgole (Vicenza)

Anno 8 Numero 2 - Dicembre 2008

UN NATALE CON UN PO' DI MISERICORDIA!

- p. 1 Natale nella crisi
- p. 2 *Varie*
- Il Padre nostro (Natale '08)
 - Una banda a Caldogno (Natale '08)
 - La Borsa (Natale '08)
 - Campiscuola (animatori di...)
- p. 3 *I giovani e il sociale*
- Campi...vita
 - Articolo gruppo
 - Etiopia
- p. 4 *Parrocchia di Caldogno*
- Battezzati
 - Matrimoni
 - Defunti
 - Appuntamenti liturgici
 - Appuntamenti penitenziali
 - Altri appuntamenti prenatalizi
- p. 5 *Unità pastorale di Cresole-Rettorgole*
- Programma Natale
 - I nati alla vita cristiana
 - Matrimoni
 - Morti
- p. 6 *Solidarietà*
- Straniero
 - Progetto Uganda (Natale '08)
- p. 7 *Chi va e chi vien*
- Benvenuto a D. Angelo (Natale'08)
 - Saluto a D. Marco (Natale'08)
 - Lavori al Centro Comunitario (Natale '08)
- p. 8 *Ricordi*
- Ritaglio (127 kb)
 - Cena finale Sagra (Natale '08)

NATALE NELLA CRISI

In passato si parlava spesso del Natale consumistico e si approfittava delle feste per criticare chi spendeva la tredicesima in beni di consumo frivoli. Soprattutto in nome del Terzo mondo, sempre più povero e bisognoso di aiuto, si facevano attività di solidarietà spicciola.

Quest'anno viviamo il Natale in una particolare circostanza: la recessione economica riconosciuta da tutti, per una crisi del nostro sistema economico mai sentita prima.

Già si parla di licenziamenti, di fabbriche che chiudono e sappiamo che la vera crisi non è ancora arrivata. Sentiremo il suo morso nei prossimi mesi.

L'impressione che ci stiamo accorgendo di aver vissuto al di sopra delle nostre possibilità, che il consumo di energia è al di sopra delle condizioni del pianeta a fornircela. Ci stiamo accorgendo di essere alla fine di un impero, di un sistema che non può continuare per la sua fondamentale ingiustizia fondata su privilegi di pochi e bisogni di molti, corrotto al punto di essere noncurante alla educazione delle nuove generazioni e alla violenza nei rapporti tra popoli e persone.

La venuta del Figlio di Dio tra noi ci vuol dire l'amore e l'attenzione di Dio per l'umanità.

Dio ha ancora fiducia nell'umanità, nelle possibilità di rigenerarsi di popoli e nazioni.

E' questo il momento di porre di nuovo al centro della nostra vita la persona di Gesù Cristo.

Ritornare a Lui con il cuore e la mente. E' il momento di riscoprire la forza della preghiera e sperimentare la potenza dello Spirito che fa nuove tutte le cose.

Quando nel passato si riempirono i grandi supermercati, templi del consumismo, si svuotarono le chiese; ora la crisi obbliga a ridurre i consumi, a frequentare di più la Chiesa: ci porterà più vicini a Dio. Non è bello dire questo e io mi auguro che la crisi non metta in difficoltà nessuna famiglia, ma senz'altro la sobrietà e la solidarietà diventeranno atteggiamenti più familiari, insieme alla preghiera. Nel momento della debolezza, ci viene più spontaneo ricorrere a Dio.

Il Natale ci rende più disponibili a cambiare atteggiamento, a facilitare con motivazioni religiose ciò che la realtà di crisi ci impone. Pianificare una "decrescita" per una scelta di sobrietà e povertà come ci propone il Vangelo diventa cammino di umanità e di santità.

I valori della sobrietà e della solidarietà non saranno soltanto frutto di un moralismo semplicistico, ma saranno la risposta agli appelli di Dio che, pur non sfuggendogli di mano la storia, ci parla anche attraverso questa crisi.

In coscienza sentiremo di dover cambiare rotta per dare risposte concrete alla crisi, oltre a esigere l'impegno dei politici nello studio di correttivi nelle strategie economiche.

Forse il Natale ci porterà a riscoprire un rapporto privilegiato con Dio, trascurato nel dare più importanza alle cose. Ciò permetterà di dare senso di vocazione alla vita, a considerarla un dono per gli altri e non solo per noi. Buon Natale nella comunione fraterna, nell'unità familiare, nell'umiltà della grotta di Betlemme.

– d. Gaetano

–

Varie

IL PADRE NOSTRO

Ecco la nuova versione del Padre nostro pubblicata dai nostri vescovi il 4 ottobre 2007.

Ci sono delle grosse novità che sono state qui evidenziate. Avremo occasione di riflettere su queste novità!

Intanto proviamo ad imparare questo testo e poi lentamente lo useremo tutti insieme!

Padre nostro che sei nei cieli,/ sia santificato il tuo nome,/ venga il tuo regno,/ sia fatta la tua volontà,/ come in cielo così in terra./Dacci oggi il,nostro pane quotidiano,/e rimetti a noi i nostri debiti/ come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,/e **non abbandonarci alla tentazione**,/ma liberaci dal male

UNA BANDA A CALDOGNO?

E' uno dei sogni che ci portiamo dietro da anni: poter costituire un gruppo bandistico anche nel nostro paese!

Abbiamo l'entusiasmo e questo è il primo elemento essenziale.

Abbiamo un direttore: il prof. Marcante Paolo con l'insostituibile apporto di sua moglie, la carissima prof.ssa Tamiozzo Anna.

Abbiamo molti musicisti che già suonano, o hanno suonato fino a poco tempo fa e che desiderano rimettersi in gioco!

Abbiamo molti ragazzi che desiderano cimentarsi in questa avventura e sono disposti a fare il percorso di scuola prima di suonare nella banda!

Abbiamo lo spazio per le prove: il Centro Comunitario!

Abbiamo la certezza che gli aiuti ci verranno da più parti, prima di tutto dal Comune.

Quindi.... Si parte!

Appuntamento la sera del 14 dicembre alle 20.30 in chiesa. Verrà la Banda di Vivaro a suonare in preparazione al Natale e in quel frangente verrà dato l'annuncio dell'avventura che parte.

Come funziona il Mercato dei Valori e la Borsa **WALL STREET e le scimmie.**

Qualcuno si chiederà: ma da dove viene questa crisi finanziari di cui tutti parlano?

Ecco un piccolo aneddoto che può aiutarci a capire

Una volta arrivò al villaggio un signore ben vestito. Prese alloggio nell'unico albergo del villaggio e mise un avviso sulla singola pagina del giornale locale dicendosi disposto ad acquistare per 10 dollari , ogni scimmia che gli avessero portato.

I contadini, che sapevano che la foresta era piena di scimmie, corsero a cacciare le scimmie.

L'uomo acquistò le centinaia di scimmie che gli portarono a 10 dollari ciascuna.

Le scimmie nella foresta diminuirono, e gli agricoltori persero l'interesse, allora l'uomo offrì 20 dollari per scimmia e i contadini corsero di nuovo nel bosco.

Anche in questo caso le scimmie erano in diminuzione e l'uomo alzò l'offerta a 25 dollari per cui i contadini tornarono nella foresta per cacciare le ultime scimmie rimaste.

Oramai le scimmie erano quasi scomparse ed a questo punto, l'uomo offrì 50 dollari per ogni scimmia, ma poiché aveva affari da sbrigare in città lasciò il villaggio e diede l'incarico al suo aiutante di acquistare le scimmie.

L'assistente andò dai contadini dicendo loro: il mio capo non se ne accorgerà, io mi offro di vendervi tutte le scimmie del mio capo a 40 dollari e quando il mio padrone ritorna dalla città gliele venderete a 50 dollari ciascuna come quanto lui ha già accordato .

I contadini racimolarono tutti i loro risparmi e acquistarono dall' assistente , a 40 dollari le migliaia di scimmie del capo.

Da quel giorno non videro più nè l'assistente nè il capo.

L'unica cosa che videro fu una gabbia piena di scimmie che avevano acquistato con i risparmi di tutta la loro vita.

Ora avete una nozione ben chiara di come funziona il Mercato dei Valori e la Borsa.

CAMPISCUOLA PARROCCHIALI ESTIVI

Un'estate entusiasmante per i campiscuola quest'anno!

La collaborazione fra Caldogno, Cresole e Rettorgole ha fatto in modo che le sei settimane organizzate, siano state fonte di emozioni, amicizia, crescita e tanta gioia, sia per i piu' piccoli che i piu' grandi.

Ancora a novembre è iniziata la preparazione con riunioni fra animatori , suore e preti delle parrocchie; in una di queste sono stati nominati quattro responsabili per l'organizzazione dei campi : due di Caldogno e due di Cresole-Rettorgole, Stefano, Stefania, Emanuela e suor Shilly. Si sono scelte le sedi per i campiscuola: la casa di S.Rocco per la IV e la V elementare, la I e la II media; il campo tende a Palafavera della Parrocchia di Povolara per la II media e le superiori.

In aprile si è svolto il corso di formazione per gli animatori: due incontri per i "nuovi" e altri due per "nuovi e vecchi". Hanno risposto alla *chiamata* una ventina di aspiranti animatori e altri quaranta con piu' o meno esperienza.

Una risposta cosi' ampia ci ha piacevolmente sorpreso , quanti ragazzi con il desiderio di mettersi in gioco! Quanta ricchezza per le nostre Comunità!

Bravi i relatori- educatori intervenuti: Diego Giron, Carla Rinaldi, Sira Miola, Don Fabrizio.

Quando fra le persone delle tre realtà parrocchiali a cui è stato rivolto l'invito, sei hanno risposto positivamente alla *chiamata* di capocampo, è iniziata la vera preparazione di ogni singolo campo. Don Gaetano, Don Adriano, Don Claudio, Don Marco e Don Gigi erano al fianco delle sei squadre.

L'indispensabile, la competente, la simpaticissima risposta dei cuochi ha completato la grande squadra educatrice dei campiscuola.

E la risposta degli animati?

Ben 286 hanno partecipato ai campi ; quando andavo a raccogliere le loro espressioni al ritorno dal campo li vedevo scendere dal pullman con le lacrime agli occhi....? non piangevano perché qualcosa era andato storno ma per la tristezza di dover lasciare i nuovi amici e gli animatori; la settimana era finita troppo presto!

Allora GRAZIE ai 62 animatori, ai 6 capocampo, alle suore, ai preti, ai 26 cuochi, a Eugenio per la parte approvvigionamenti alimenti, ai 4 organizzatori, ai relatori. Grazie per il vostro enorme e GRATUITO lavoro.

Ti riempie il cuore vedere che c'è chi crede ancora nei giovani, nei nostri ragazzi, che crede all'importanza di un sano stare insieme. Qualcuno dice: " per forza sono pagati!", invece tutte queste persone non solo "lavorano" gratuitamente ma mettono a disposizione la loro auto, il loro telefono e un sacco di tempo.

Lo Spirito Santo lavora. -

Stefania

I giovani e il sociale

I CAMPI... VITA!

I campiscuola sono delle esperienze divertenti, educative, fantastiche!

Soprattutto ci si diverte, ma si possono imparare tante cose, si riflette su dei temi importanti,... si cresce insomma. Per noi ragazzi però, è soprattutto un'occasione per trascorrere una settimana con i nostri amici, senza i genitori "tra i piedi"!

Io ho iniziato questa esperienza da piccola, partecipando ai campiscuola di mia sorella con i miei genitori che facevano gli animatori. Mi è piaciuto da subito, perché le persone (animatori e animati) erano tutte gentili, simpatiche, aperte ed essendo io la più piccola, ero "coccolata" da tutti. Ma anche le attività, i giochi, le serate erano entusiasmanti. Non vedevo l'ora di arrivare in quarta elementare per partecipare al mio primo camposcuola da vera animata, con i miei coetanei.

E l'estate del primo (vero) camposcuola è arrivata. Ero agitata ma contenta, sapevo che mi sarebbe mancata la famiglia (sentimento che con gli anni si è dileguato!) ma anche che mi sarei divertita un mondo.

Il tema era "Il Signore degli Anelli".

Noi eravamo tutti piccoli hobbit (ci avevano dato persino un mantello), l'animatrice Jenni era Gandalf, e Daniele era Frodo. E' stato veramente un bel primo campo, dove abbiamo imparato anche a mantenere vivo il rapporto con Dio in qualsiasi cosa noi facciamo.

Poi i temi si sono fatti sempre più interessanti e più educativi, in rapporto alla nostra età e al nostro crescere.

In quinta elementare abbiamo trattato il tema "Momo: alla ricerca del tempo perduto", dove, sempre con la costante presenza di Dio, ci hanno insegnato a gestire al meglio il nostro tempo, la nostra vita, di scegliere tra i "tempi morti" e quelli "pieni", tra il bene e il male.

In prima media "Le Olimpiadi", in seconda media "Le Cronache di Narnia", e infine in terza media un tema leggermente più impegnativo, in quanto non era più un film o una storia. Si chiamava "Figo... ma no VAMPIRO!".

Insegnava a non vivere la vita "da vampiri", quindi non volere tutto e subito, non mentire, non approfittarsi degli altri,... ma di vivere a pieno, alla luce del sole, di avere pazienza quando serve, e di ragionare prima di prendere decisioni, siano importanti o meno, non scegliere gli amici sbagliati; ci hanno presentato gli esempi di ragazzi morti per droga, per maltrattamenti,... insomma, temi e discussioni importanti per la vita.

Quello che voglio dire è che i campiscuola oltre ad essere un divertimento assoluto, per me sono stati importanti perché ho potuto riflettere su molte cose, che mi saranno utili nel futuro.

Se sono cresciuta in un modo, se sono diventata la ragazza che sono ora, di certo è merito anche dei campiscuola, di queste esperienze di vita.

Lucia Fabris

Gruppo animatori: formarsi nello spirito. (CRESOLE-RETTORGOLE)

Il gruppo animatori di Cresole e Rettorgole si ritrova una volta al mese. Alla guida c'è suor Shilly, una responsabile laica, Michela, e, da poco, don Evariano, che si occuperà della formazione. Gli animatori ACR e Giovanissimi hanno sempre tante cose da organizzare, si ritrovano a preparare i gruppi, sono chiamati a partecipare alle attività della Comunità, seguono bambini e ragazzi tutto l'anno, estate compresa, nei campi-scuola. Trovarsi insieme è anche un momento per riprendere le

fila del discorso, per comunicare cosa si sta preparando, per organizzare momenti comuni, ma deve essere, e sarà, anche un momento per crescere.

Don Evariano si è presentato martedì 18 novembre con le idee chiare, da questo punto di vista, e ha posto una questione che ci ha scosso: “Voi vi ponete alla guida dei ragazzi, ma non potete passare un’educazione alle Fede se non coltivate la vostra di vita spirituale”. Questo coltivare la vita spirituale non voleva essere uno slogan, ma un impegno concreto che don Evariano ha spiegato portando l’esempio e il significato della confessione, sempre meno praticata, sia perché i laici la evitano sia perché a volte i pochi preti assegnati alle parrocchie sono impegnati in altre attività. Eppure è chiaro che ne abbiamo bisogno anche se spesso il sacramento è vissuto come scomodo, perché ci viene chiesto di riconoscere i nostri peccati e di confessarli ad un altro uomo (anche se ministro di Dio). Esso è però uno dei più necessari perché permette di incontrare l’infinita misericordia di Gesù che, attraverso un grande mistero d’amore, non libera solo l’anima dalle colpe, ma infonde in essa la sua grazia, la sua bellezza, la sua gioia, la sua speranza.

Come nel lavoro, nello studio, nella vita di relazione l'uomo trova il mezzo per procurarsi quanto gli è necessario, quanto desidera, bisogna riconoscere che con la preghiera e l'istruzione religiosa egli alimenta la propria anima, nutre lo spirito. Eppure oggi è difficile affrontare queste tematiche quando si è con gli altri, quando non si sa se chi abbiamo di fronte sia o meno un cattolico praticante, si ha quasi timore, una sorta di strano pudore che limita la “confessione” di chi si è, di quello in cui si crede.

Ecco, il gruppo animatori ha a disposizione un anno di cammino per riprendere proprio questi discorsi, affinché ognuno possa imparare a vivere coscientemente e degnamente la propria Fede, reagendo a una società che spesso si mostra senza valori con forti « iniezioni » di pratica religiosa e di profonda cultura spirituale, nella speranza che questo possa essere di aiuto e di stimolo a tutta la Comunità.

MF

Destinazione Etiopia...

Questa estate ho vissuto un’esperienza di missione, grazie al corso di preparazione “Insieme per la missione”, dei missionari Saveriani di Vicenza. È stato un anno di riflessioni e testimonianze per far conoscere le realtà che si potrebbero trovare... anche se la realtà supera ogni tipo di immaginazione!!! Ma perché partire? Per quale ragione fare un viaggio così insolito, scomodo, difficile? Penso che ad un certo punto della vita non basta più ciò che si ha... si è in cammino, solo che non si sa quale sia la meta dove orientare i propri sforzi...Di certo un viaggio così ti fa capire quali siano per te le cose importanti per cui combattere e quali invece le cose alle quali non vale la pena di pensare...

Destinazione Etiopia da padre Adelmo Spagnolo, missionario comboniano che ha dedicato un'intera esistenza all'Africa... ben 47 anni! Non avendo una missione, padre Adelmo ci ha accompagnato a vedere delle realtà che gli stanno a cuore, e quindi il nostro viaggio non è stato fare “concretamente” qualcosa. Ci ha richiesto di essere “presenti”, di condividere il tempo in semplicità con questa gente con una cultura così diversa dalla nostra. Abbiamo visitato centri delle suore di Madre Teresa, dove queste sante donne si prendono cura in tutto e per tutto dei bambini malati di AIDS; centri di accoglienza per le prostitute, dove imparano un lavoro dignitoso e possono tenere i bambini lì con loro; Centro Promozione Donna gestito da suor Dolores, dove insegna l'arte del ricamo, lezioni di computer e dattilografia alle donne. La maggior parte

del tempo abbiamo vissuto dai padri comboniani, e abbiamo avuto l'occasione di incontrare e conoscere molti missionari e persone che ci hanno "illuminato" sulle condizioni e realtà che loro vivono ogni giorno.

Poi siamo stati nella foresta. Qui c'è assistenza medica e le scuole, gestite da suore di diversa nazionalità. Il resto sono solo capanne, fango, tanta vegetazione e tanto silenzio! Qui avevamo il compito di fare un po' di scuola e giochi ai ragazzi del posto. Le attività erano semplici ma si divertivano comunque... e poi lì non c'è nessuno che piange, nessun bambino con le lacrime agli occhi ma solo grandi occhi e splendidi sorrisi! E poi siamo andati a visitare le famiglie con dei giovani del posto, siamo stati al mercato e poi una breve gita alle cascate. Con il nostro inglese un po' scarso, siamo riusciti comunque a comunicare e farci spiegare come vivono e che prospettive hanno per il futuro. Finiti questi giorni nella foresta, siamo tornati ad Adis Abeba per prendere l'aereo, e tornare alla vita di sempre con una forte esperienza in più nelle spalle!

Che dire di questa esperienza? Sicuramente è stata "forte" e sono viaggi che ti fanno pensare a quante cose superflue abbiamo qui in Italia, e quanto poco basta per vivere!

Ma a parte le "cose materiali" che noi abbiamo in più rispetto a loro, in Etiopia hanno calore, affetto, sorrisi da regalare ad uno sconosciuto e soprattutto hanno una gran fede in Dio che qui ce la possiamo sognare! E la cosa che più mi ha colpito è che hanno una gran sete di cultura! Fanno di tutto per poter studiare, aver un quaderno è un lusso, e ricevere una penna in regalo è un miracolo! E qui in Italia studiare sembra una tragedia, prepararsi per fare un lavoro è un castigo! È tutta una dimensione diversa... il valore delle cose e delle opportunità è immenso e noi nemmeno ce ne accorgiamo perché siamo sempre impegnati a correre... correre...correre...per poi chissà che cosa...e tante volte non lo sappiamo e nemmeno ci sforziamo di saperlo! Non idealizziamo l'Africa, non tutte le persone sono buone come del resto in ogni paese del mondo. Là ci sono persone che ogni giorno lottano per sopravvivere, si inventano i lavori più strani per guadagnare qualcosa e forse riuscire a mangiare un pasto al giorno, persone malate di AIDS che sono arrabbiate per dir poco con il mondo intero...

I cattolici nel paese si impegnano a costruire scuole, istruire, dare possibilità lavorative, insegnare loro a gestire quello che hanno... ed è un lavoro importante e prezioso che richiede pazienza e tempo!

Questo viaggio mi ha dato tanto da pensare e so che ci vorrà del tempo per capire ciò che ho vissuto...È un'esperienza che ti fa guardare dentro, capire cosa è importante, dove orientare i nostri passi, cosa vorremmo poter cercare di realizzare nella vita, che tipo di persona ci piacerebbe diventare per non buttare via noi stessi e il nostro tempo. È un viaggio dentro noi stessi... probabilmente il più importante!

Chiara Cappellari

Parrocchia di Caldogno

ELENCO BATTEZZATI ANNO 2008

1. CHEMELLO Sara	il 20/01
2. FACCIN Beatrice	il 20/01
3. FARISATO Sofia	il 20/01
4. NARDELLO Federico	il 20/01
5. MIOTELLO Daniele	il 24/02
6. MONTAGNA Mattia	il 24/02
7. LAGHETTO Luigi	il 24/02
8. NARDI Giorgia	il 24/02
9. RIGON Nicolò	il 24/02
10. TREVISAN Anna	il 24/02
11. ZAFFAINA Alessio	il 24/02
12. BELLISOLA Riccardo	il 02/03
13. BASSO John Giorgio	il 22/03
14. MIOTELLO Daniele	il 22/03
15. MONTAGNA Giovanni	il 22/03
16. PERIN Chiara	il 22/03
17. ZELLEI Eva Maria	il 22/03
18. CERVATO Denise	il 27/04
19. FABRIS GianLuca	il 27/04
20. GIUNTA Sabrina	il 27/04
21. LAGHETTO Lisa Patrizia	il 27/04
22. PERERA Mathindee Shehara	il 27/04
23. ROSSATO Giulia	il 27/04
24. TODESCATO Antonio Alessandro	il 27/04
25. LAGO Filippo	il 08/06
26. FRIGO Valentina	il 08/06
27. ZENERE Aurora	il 08/06
28. ABALOTTI Luca	il 15/06
29. DEL FAVERO Enrico	il 15/06
30. FACCIN Aurora	il 15/06
31. MACULAN Mattia	il 15/06
32. PAIUSCO Siro	il 15/06
33. SCOMAZZON Vittoria	il 15/06
34. VEZZARO Domitilla	il 15/06
35. BRECCIA Eleonora	il 29/06
36. ZANELLA Valter	il 13/07
37. ZANELLA Chanel	il 13/07
38. MEGGIORIN Aurora	il 07/09
39. CALCARA Enea	il 21/09
40. CALDANA Maristella	il 21/09
41. DAL BELLO Elena	il 21/09
42. DALLA RIVA Matteo	il 21/09
43. PILOTTO Andrea	il 21/09
44. RADIN Manuel	il 21/09
45. PIGOZZO Ettore	il 28/09
46. BISSARO Sofia	il 04/10
47. DIAZ VALENZUELA Andrys Dinnerys	il 25/10
48. BONIFACIO Federico	il 09/11

49. COSTA Gabriele Antonio	il 09/11
50. DE RUGNA Jacopo Gabriel	il 09/11
51. LARYAE Jacinda	il 09/11
52. LARYAE Mehitabel	il 09/11
53. LASSATI Gaia	il 09/11
54. PALENTINI Gabriele	il 09/11
55. PEDROLLI Matteo	il 09/11
56. TREVISAN Camilla	il 09/11
57. ZARANTONELLO Steven	il 09/11

MATRIMONI CELEBRATI NELL'ANNO 2008

1. GIANELLO Luigi e BINOTTO Martina	il 15/03
2. BIASIOLO Roberto e CERVATO Elisa	il 20/04
3. NABISSI Daniele e ZAFFAINA Patrizia	il 26/04
4. ACOSTA Alberto Gabriel e CASAROTTO Barbara	il 03/05
5. NARDI Enrico e BECCHIS Daniela	il 07/06
6. SANSON Marco e PASQUALIN Silvia	il 14/06
7. DALLA POZZA Alessandro e ZELLEI Eva	il 21/06
8. BERTUCCI Andrea e RIGONI Emanuela Roberta	il 28/06
9. BEGGIO Davide e TONIOLO Sara	il 19/07
10. MEGGIORIN Walter e CEOLA Fabiola	il 07/09
11. FARISATO Paolo e BERTACCO Alessandra	il 07/09
12. GARBUIO Manuel e SANTIN Francesca	il 08/09
13. GARBIN Marco e SPAGNOLO Laura	il 14/09
14. SPAGNOLO Luigi e PALENTINI Samuela	il 27/09
15. CARIOLATO Cristian e LORA Marta	il 04/10
16. BISSARO Stefano e MIGLIORANZA Chiara	il 04/10
17. FISCHIETTO Daniele e MASSIGNAN Francesca	il 11/10
18. MARON Andrea e VALENTI Tiziana	il 18/10
19. FACCHIN Luca e PILOTTO Carlotta	il 19/10
20. ZARANTONELLO Luca e ZANINI Stefania	il 13/12

DEFUNTI PERIODO NOV. 2007 OTT. 2008

1. ZAFFAINA Antonio	def. 19 Nov. 2007
2. TESSARO Maurizio	def. 27 Nov. 2007
3. TONIOLO Gemma in PESAVENTO	def. 10 Dic. 2007
4. CASAROTTO Antonio	def. 15 Dic. 2007
5. COVALLERO Antonio \	def. 21 Dic. 2007
6. BOTTESIN Anteo	def. 25 Dic. 2007
7. BONIFACIO Antonia in STRIOLO	def. 19 Gen. 2008
8. ZACCARIA Renato	def. 31 Gen. 2008
9. VIOLA Genoveffa ved. MEGGIORIN	def. 02 Feb. 2008
10. DALLA STELLA Rosalia ved. RIGOTTO	def. 03 Feb. 2008
11. RIZZOTTO Gaetano	def. 09 Feb. 2008
12. SAUGO Andrea	def. 16 Feb. 2008
13. ZENERE Maria ved. NARDI	def. 18 Feb. 2008
14. PESAVENTO Arturo	def. 21 Feb. 2008
15. RIZZATO Ernesta Agnese ved. TREVISAN	def. 01 Mar. 2008
16. ZAFFAINA Antonietta ved. PASQUALIN	def. 05 Mar. 2008
17. CALCARA Siro	def. 07 Mar. 2008
18. MURARO Vittorio Luigi	def. 16 Mar. 2008
19. GIORDANI Clotilde ved. MANEA	def. 19 Mar. 2008
20. OLIVIERO Pierina ved. SAVIO	def. 27 Mar. 2008
21. GASPARI Lenin Vittorio	def. 01 Apr. 2008
22. DE FORNI Pietro	def. 06 Apr. 2008
23. MORBIN Attilio	def. 14 Apr. 2008
24. GIORDANI Lucia ved. NANTO	def. 19 Apr. 2008
25. ARNALDI Antonia in BORTOLI	def. 15 Mag. 2008
26. SORANZO Lina Daniela ved. GENNARELLI	def. 17 Mag. 2008
27. DALLA PRIA Fernanda Bruna in TESSARO	def. 24 Mag. 2008
28. CINGANO Maria	def. 17 Giu. 2008
29. LOSANO Elia ved. PESAVENTO	def. 19 Giu. 2008
30. CASTELLI Battista	def. 20 Giu. 2008
31. MARZEGAN Elvira ved. DE FORNI	def. 28 Giu. 2008
32. CORA' Simeone	def. 07 Lug. 2008
33. RIGHELE Pietro	def. 26 Lug. 2008
34. ANDREIN Angelo	def. 02 Ago. 2008
35. PILOTTO Caterina	def. 10 Set. 2008
36. CECCATO Vittorio	def. 24 Set. 2008
37. GIANESINI Giannina ved. PADOVAN	def. 29 Set. 2008
38. MANNI Rino	def. 15 Ott. 2008
39. GALLETTO Maddalena	def. 18 Ott. 2008
40. SOTTORIVA Giovanni	def. 24 Ott. 2008
41. GUALTIERO Bruno	def. 02 Nov. 2008
42. SLAVIERO Angelina	def. 04 Nov. 2008
43. BASSAN Maria ved. PESAVENTO	def. 12 Nov. 2008

APPUNTAMENTI LITURGICI DEL NATALE

- Domenica 21 dicembre ore 7.30 – 10.00 – 11-15 – 16.00 - 18.30
Mercoledì 24 dicembre ore 21.00: Santa Messa (animata dal Coro 'Canta con noi')
ore 23.00: Santa Messa solenne della notte (animata dal Coro Giovani)
NATALE - 25 dicembre - ore 7.30 – Santa Messa
- ore 9.30 – Santa Messa (Animata dal Coro dei bambini e ragazzi)
- ore 11.00 – Santa Messa Solenne (animata dal Coro Polifonico)
- ore 16.00 – Santa Messa
- ore 18.30 – Santa Messa. (animata dal Coro 'Canta con noi')

APPUNTAMENTI PENITENZIALI

- **Tutti i sabati dalle 15,30 alle 18,15**
- **SABATO - DOMENICA 13/14 dicembre, durante tutte le Sante Messe, LITURGIA PENITENZIALE**
- **CONFESSIONE INDIVIDUALE PER TUTTI:** venerdì 12 dic. durante il Ritiro alle 15.00 e alle 20.30 (Ritiro predicato da don Giandomenico Tamiozzo). Lunedì 22 dic. Dalle 20.30 alle 22.00 – Confessori a disposizione
- **GIOVANI** – Mercoledì 17 dicembre ore 20.30, in chiesa - Celebrazione Penitenziale e Confessioni
- **RAGAZZI** – Nel programma del catechismo
- **ANTIVIGILIA E VIGILIA DI NATALE, 23/24 DICEMBRE CONFESSIONI PER TUTTI**
- Sabato 20 dicembre - pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00
- Martedì 23 dicembre - Pomeriggio - dalle 15.00 alle 18.00
- Mercoledì 24 dicembre - Dalle 8.30 alle 12.00 e - dalle 15.00 alle 19.00

ALTRI APPUNTAMENTI PRENATALIZI

ADORAZIONE EUCARISTICA:

tutti i giovedì d'Avvento dopo la Santa Messa delle 15.00 fino alle 18.30

LECTIO DIVINA: Martedì 2 e 9 dicembre alle ore 20.30. Cappellina del Centro Comunitario – Tenuta da suor Eddi

RITIRO PER GLI ANZIANI DELL'UNITA' PASTORALE: Venerdì 12 dicembre dalle ore 15.00 in parrocchia – Meditazione di don Giandomenico Tamiozzo.

NOVENA DI NATALE: da mercoledì 17 dicembre, tutte le sere dalle ore 18.00 alle 18.30, Novena in preparazione del Natale. Mezz'ora di preghiere e canti in preparazione a questo evento che poi è "l'evento". Invitati in particolare modo i bambini e i ragazzi del catechismo

CONCERTI NATALIZI

Domenica 14 dicembre, ore 20.30 – in chiesa – CONCERTO BANDISTICO

Domenica 21 dicembre ore 20.30 – in chiesa- POLIFONICI VICENTINI – musiche di Bepi De Marzi con lo stesso autore come presentatore.

Domenica 4 gennaio ore 20.30 – in chiesa – CONCERTO DEI CORI (Piccoli, Giovani, Canta con noi, e un coro amico)

Unità Pastorale Cresole-Rettorgole

NATALE IN COMUNITA' 2008 (CRESOLE RETTORGOLE)

Venerdì 12, ore 20,30: Veglia di preghiera in Chiesa Rettorgole per Catechisti, preparando il Natale.

Domenica 14, ore 11,45 a Rettorgole: BATTESIMO COMUNITARIO;

Lunedì 15 ore 20,30: RITIRO VICARIALE di AVVENTO:

Invitati il Consiglio Pastorale e gli Operatori Pastoralì;

ore 20,30: Confessione GIOVANISSIMI a Rettorgole.

Martedì 16 ore 20,30 a Isola Vicentina (Eremo), Veglia per Animatori e tutti i giovani.

Mercoledì 17 ore 20,30: Incontro RAPPRESENTANTI DI ZONA

Sabato 20 ore 10,00: Natale "Anni d'Argento" in Chiesa a Rettorgole.

Segue pranzo comunitario.

Domenica 21, ore 9,45 a Rettorgole: DOMENICA ESEMPLARE, 4[^] e 5[^] elementare.

CELEBRAZIONI PENITENZIALI CON PREPARAZIONE COMUNITARIA

Giovedì 18 ore 20,30 a Cresole: Confessione adulti, per tutta l'Unità Pastorale.

Animazione Gruppo Famiglie.

Martedì 23 e Mercoledì 24 ore 15,00 – 18,30 confessioni a Cresole e a Rettorgole

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Mercoledì 24, Vigilia Natale: Ore 18,30: CRESOLE (per bambini)

Ore 20,30: LOBBIA

Ore 21,30: RETTORGOLE

Ore 22,30: CRESOLE

Giovedì 25, Giorno di Natale: Rettorgole: 8,30 / 11,15

Cresole: 10,00/18,30

Venerdì 26: 8,30: RETTORGOLE

10,00: CRESOLE

CAPODANNO ED EPIFANIA: ORARIO FESTIVO.

NATI ALLA VITA CRISTIANA DAL30 NOV. 2007 AL 30 NOVEMBRE 2008

1	ARAGONA ALESSANDRO
2	ASCHIERI PIETRO
3	BALDINAZZO AMBRA
4	BANFO RUSSEL MARCHIORO
5	BASSO DARIO
6	BASSO GIOELE di ADRIANO
7	BASSO GIOELE di ANDREA
8	BENVEGNU' CHRISTIAN
9	BERTOLUCCI MATTEO GIORGIO
10	BOARETTO GIULIA
11	CAPOZZI MARINA BENEDETTA
12	CARLETTI ALICE
13	CATTIN ABRAMO
14	COSARO RICCARDO
15	CRISTANELLI MADDALENA
16	DE LORENZO ANNA
17	DE SIMONE FEDERICO
18	DE SIMONE SOFIA
19	DE ZOTTI ENRICO
20	DI MARIA ANNA LUNA
21	EBENE SEBASTIANO
22	FINA LORENZO
23	GALATOLO VITTORIO
24	GALVAN LUCA
25	GALVANIN MATILDE ANTONIA LUIGINA
26	GATTO GIULIA
27	GHIOTTO AZZURRA
28	GIACOMAZZI CHRISTIAN
29	GRENDENE LUCA
30	JESSI NICA
31	LOVATO ELENA
32	MACULAN GIULIO
33	MACULAN MATTIA
34	MAITA ALESSIA
35	MANUZZATO ANGELA
36	MARANGONI MARCO
37	MARCHIORETTO DAL COLLO FERNANDO
38	MENEGHELLO GIORGIA
39	MENEGUZZO SOFIA
40	MONTORIO BENEDETTA
41	MOTTERLE RACHELE
42	PACCAGNIN VITTORIA
43	PADRIN ILARIA
44	PIGATO PIETRO
45	RAINIGER ELENA
46	RENIERO MATILDE
47	SACCOZZA STELLA SELVAGGIA
48	SARTORI GINEVRA
49	SCHENATO CECILIA
50	SERAGLIO CHIARA
51	TONIOLO SOFIA
52	TREVISAN NADIA
53	VITTURI ELIA

CRESIMATI 2008 (6 - 4- 2008, Mons. Cesare Nosiglia)

1	ABOLAFIO GIORGIA
2	ALBERTINI SILVIA
3	BASTIANELLO VANESSA
4	BERGANTIN DENIS
5	BURATO EMANUELE
6	CAZZOLA RICCARDO
7	CECCHIN GIORGIA
8	CORTE DAYNE
9	FIGIORESE DESIREE
10	FRIZZO GIORGIA
11	FULCONI GIULIA
12	GRENDENE STEFANO di Fidenzio
13	GRENDENE STEFANO di Sanzio
14	MACULAN GIANLUCA
15	MADDALENA ANDREA LUIGI
16	MARCANTE STEFANO
17	MARCHESIN FILIPPO
18	MARTORANO MARA AMELIA SUSY
19	MENCATO DESIREE
20	MICHELETTO CESARE
21	NARDI PAOLO
22	ROSSI GIADA
23	SAVIO NICOLE
24	SPAGNOLO MARIA
25	SPANVELLO LAURA
26	TELVE LINDA
27	VECCHI SARA
28	VIGOLO MELISSA
29	VIGOLO VANIA
30	ZAMBERLAN RICCARDO
31	ZARANTONELLO NICOLÒ
32	ZORDAN DIEGO

CELEBRARONO IL MATRIMONIO CRISTIANO (30 NOV. 2007 – 30 NOV. 2008)

1	BENETTI IVAN	BARACCO SARA
2	COSARO ALBERTO	FACCIN FEDERICA
3	MERCANZIN DAVIDE	CAPPELLARI SILVIA
4	MURARO CRISTIAN	SCHENALE ANNA
5	PILAN IVIZA	BASSANI LAURA
6	REPELE EDDY CARLO ALBERTO	MASSIGNANI CRISTINA
7	REVRENNIA LUCA	ALEARDI CRISTINA
8	RIGONI ROBERTO	MOTTOLA FLAVIA
9	STROPPARO LUCA	SCABIO PAOLA
10	ZANELLA LUCA	DE TONI DONATELLA

NATI ALLA VITA ETERNA (15 NOV 2007 – 25 NOV 2008)

1	ALESSI ROSA	78 a.
2	ARTUSO MARIA GIACOMINA	60 a.
3	BERTUZZO CORNELIA	85 a.
4	CALORE LINO	87 a.
5	CAMPANARO ROSALINDA	88 a.
6	CAPPONI GIAMBATTISTA FRANCO	81 a.
7	CASARA ANTONIETTA	87 a.
8	CELENTANO RITA	71 a.
9	CHIARELLO MARIA	83 a.
10	CHILESE MARIA	87 a.
11	CIMILTANI BRUNA	92 a.
12	COQUINATI GIUSEPPE	63 a.
13	DAL SANTO TERESA	87 a.
14	DALLA VALLE DOMENICO	79 a.
15	DALLA VALLE NERINA	57 a.
16	FARINON LEILA	95 a.
17	FINATO IGINA	74 a.
18	GONZATO ANTONIO	68 a.
19	MACULAN MARIA PIA	77 a.
20	PELIZZARI RODOLFO	86 a.
21	PERUZZO MARIA	93 a.
22	RICAPPI TULLIO	81 a.
23	RIGO TERESA	81 a.
24	SACCARDO GIANNINA	92 a.
25	SCAPINELLO GINO	87 a.
26	SECCO TOMMASO	22 gg
27	SPAGNOLO BRUNO	73 a.
28	TODESCATO ROSA	89 a.
29	ZATTERA GELINDO	86 a.
30	ZOPPELLETTO GIANANTONIO	73 a.

Solidarietà

La parrocchia deve essere l'osservatorio
di quella turba dolente e scomoda
che interpella la nostra credibilità...

Don Tonino Bello

LO STRANIERO (Momenti di formazione a CRESOLE-RETTORGOLE)

E' stato il tema sulla formazione scelto dal Consiglio Pastorale di Cresole Rettorgole nei mesi di settembre ottobre 2008. Quattro i momenti di incontro.

Il primo, dal titolo "Sguardo sulla condizione degli stranieri nella Scrittura" fu condotto da don Adriano Tessarolo che, esaustivo nella sua analisi, ha sottolineato il fatto che lo straniero nell'A.T. era visto come nemico in quanto si temeva uno stravolgimento di ciò che era tradizione, cultura, religione.

Nel cammino dell'umanità, ha poi proseguito, ci si è accorti che lo straniero è un uomo con il quale bisogna entrare in relazione e, ancor di più, per il cristiano credente è un fratello.

Il secondo incontro, "Gesù straniero nella sua casa", è stato condotto da don Giovanni Sandonà che ha sottolineato come Gesù stesso sia stato considerato straniero in quanto nato fuori dal villaggio. Per questo è stato rifiutato e perché, anche di fronte all'evidenza, la gente non ha creduto che Gesù fosse Dio.

La paura dello straniero in effetti è conseguenza della nostra insicurezza che nasce dalla mancanza di conoscenza di noi stessi: siamo stranieri a noi stessi. Dobbiamo metterci in relazione con l'altro e guardarci dentro. Solo con questo atto di umiltà ci avvicineremo al fratello.

Il terzo incontro è stata una carrellata di esperienze e di impegni vissuti da Lorenza Marchioretto, insegnante, che ha fatto del suo lavoro una missione di solidarietà verso questi fratelli stranieri, ragazzi e genitori, in difficoltà.

Ultimo incontro, una tavola rotonda condotta da Davide Ranoldi con alcuni ospiti provenienti dall'Europa dell'Est, dall'America del Sud, dall'Africa e dall'Asia. Ci hanno raccontato il loro sogno di un domani dignitoso per sé e per i loro figli.

Allontanandosi dalle loro terre e affrontando una vita di fatiche e di sacrifici, sopportarono le difficoltà nella speranza di realizzare questo sogno.

Spesso però il sogno è rimasto tale e così sono costretti a ritornare poveri tra i poveri al loro paese.

Questo corso di formazione è stato interessante e utile sia sul piano pratico che teorico, ci auguriamo che abbia risonanza soprattutto nei lavori dei gruppi e delle famiglie.

Olga Rosoni

PROGETTO UGANDA 2008

Il progetto Uganda ha lo scopo di assicurare sostegno per la *formazione scolastica e umana* dei ragazzi: si ritiene infatti che *scolarizzazione e istruzione* siano indispensabili per aiutare ad uscire dalla povertà.

Con il progetto Uganda il G.A.M. (*Gruppo Animazione Missionaria*) di Caldogno desidera farsi carico del mantenimento ordinario di ragazzi e delle loro famiglie di appartenenza: sono persone che soffrono a causa di molti anni di guerra che imperversa nel territorio. In molti casi, per sfuggire alle ostilità, sono costretti a lasciare il loro villaggio e quel poco che possiedono per spostarsi in campi profughi.

Il Progetto Uganda si propone di *aiutare giovani donne e mamme* nella produzione di lavorazioni artistiche: immagini e biglietti augurali realizzati con foglie di banano; collane realizzate con la carta arrotolata e colorate; bellissimi dipinti batik.

L'iter del progetto Uganda sarà direttamente seguito da Suor Lucia Comberlato, che opera da ben 48 anni in questo territorio e precisamente nella zona di Gulu, nord Uganda. Suor Lucia opererà in loco e darà sostegno a persone meritevoli e veramente bisognose di aiuto.

Suor Lucia utilizzerà i fondi del progetto Uganda donati dal Gruppo Missionario di Caldogno anche per sostenere situazioni di particolare disagio: *malati di AIDS o difficoltà similari*.

A nome di Suor Lucia il Gruppo di Animazione Missionaria di Caldogno ringrazia chiunque voglia dimostrare la propria sensibilità dando un aiuto concreto al progetto.

P.S. Le donazioni effettuate tramite bollettino postale possono essere detratte nella dichiarazione dei redditi.

Grazie

Chi va e chi vien

BENVENUTO DON ANGELO

Il Vescovo ha fatto un bel regalo alla parrocchia di Caldogno e ha inviato **Don Angelo Lancerin** come collaboratore al posto di Don Marco che ci ha appena lasciati per andare a Quinto.

Don Angelo è stato parroco di Costabissara per bel 23 anni e adesso, raggiunto il limite dei 75 anni, ha rassegnato le dimissioni e si è messo a disposizione per altri servizi. Abita a Costabissara, in una casa della parrocchia e verrà a fare il pendolare, vista anche la vicinanza. Sarà di aiuto per le celebrazioni domenicali, per le confessioni del sabato e altri momenti, per la comunione agli ammalati, per la catechesi e per molti altri ambiti della nostra vita parrocchiale.

Non c'è che dire: "Grazie Vescovo!"

SALUTO A DON MARCO DA PARTE DEGLI ANIMATORI

Caro don Marco, è arrivato infine il momento dei saluti visto che stai partendo.

A questo punto una domanda ci viene spontanea...ma quando sei arrivato? Ricordiamo che un giorno sei sbucato in mezzo a noi...ma da dove sei venuto?

Molti dicono che in realtà tu sia sempre vissuto nella soffitta della canonica, circondato da chitarre e strumenti. Questo infatti spiega il tuo abbigliamento molto casual...altri dicono che tu abbia spogliato le statue del presepe per vestirti!

Sta di fatto che da quell'estate del 2006 hai iniziato a collaborare con noi, per preparare il Camposcuola a Pinzolo.

La tua energia e la tua voglia di fare ci hanno spinti a seguirti in tutto, persino a passare una notte in una stalla in compagnia delle vacche!

Questa esperienza ci ha lasciato un grande insegnamento: quando proponi un'esperienza talmente improbabile da sembrare uno scherzo, in realtà non è così!!

Grazie al tuo esempio, alla tua esperienza che hai condiviso con noi, abbiamo trovato in te la forza per proseguire i nostri impegni in parrocchia; così come tu l'hai trovata nella musica e nel Vangelo. In questo modo anche solo un viaggio o un Campo con te, diventava una vera e propria esperienza di vita: ci hai aiutati a costruire una fede basata sull'esperienza autentica del Vangelo, e sentirlo sempre presente nella nostra vita come un valido aiuto, non per niente lo avevi nel tuo palmare... funzione invidiata da tutti i più moderni I-phone!!!!

Ci sono momenti passati con te che non scorderemo davvero mai....

E che dire della soddisfazione che si provava nell'indicare un chitarrista scatenato in un concerto e dire: "lo vedi quello?? Quello è il mio prete!?".

A nome di tutti noi animatori vogliamo dirti semplicemente grazie per tutto quello che sei riuscito a darci. Grazie don Marco!!!

LAVORI AL CENTRO COMUNITARIO DI CALDOGNO

Intanto continuano i lavori di sistemazione al Centro Comunitario!

1. E' stata completata l'infermeria all'interno della sala giochi per avere tutto secondo norma nell'ambito delle attrezzature sportive.
2. Per lo stesso motivo sono stati completati gli spogliatoi per gli arbitri (due) nell'interrato.
3. Sta per essere costruito un tunnel di collegamento tra Centro e Tensostruttura.
4. *Nel mese di dicembre sarà ultimata la piastra da gioco nel retro del Centro in sostituzione del campo da bocce. Ci sarà un campo da gioco per ragazzi con l'accesso dalla sala giochi annessa al bar (saranno aperte alcune porte dove adesso ci sono finestre.*

Ricordi

IL SINDACO MANNI NON E' PIU' TRA NOI

Il vecchio maestro, il sindaco di una volta ci ha lasciati. Noi lo vogliamo ricordare in questa nota per quel che ha fatto di buono verso tante generazioni di scolari e verso l'intera comunità di Caldogno. Egli ha svolto l'incarico di sindaco per un decennio ed ha gestito per tanti anni il consorzio agrario a contatto di tanti agricoltori che nell'emporio di via Roma trovavano sempre la persona giusta per i migliori consigli e la merce più adeguata per il lavoro dei campi. Rino Manni, subito dopo la guerra e fino agli anni sessanta, fu con pochi altri il mirabile traghettatore del nostro paese dal vecchio regime sconvolto dalla guerra alle nuove istituzioni democratiche.

La vita del maestro Manni è costellata di tanti episodi legati alle elementari di via Dante, dove svolgeva l'incarico di capogruppo con la dovuta serietà e competenza. Ma noi qui lo vogliamo ricordare soprattutto per il suo impegno di pubblico amministratore in un settore dove ha lasciato un segno intangibile della sua presenza di persona generosa, preparata e decisa in un'epoca di grande indigenza per il nostro paese, sferzato da tanti mali, non ultimo quello della disoccupazione che costringeva molti a lasciare il paesello per far fortuna altrove. L'economia era rappresentata da un'agricoltura povera che non garantiva a tutti di sbarcare, come si soleva dire, il "lunario" e la svolta sarebbe arrivata il giorno in cui altre attività economiche avessero accompagnato o sostituito quella dei campi. Per far ciò bisognava avviare i giovani verso nuovi lavori anche con l'aiuto della scuola. Era l'epoca in cui già per altri versi si era mossa la parrocchia col benemerito parroco, don Emilio Menegazzo col suo laboratorio tessile; ma il comune non stava a guardare. Frotte di giovani sono avviati ai corsi serali nella vicina città di Vicenza per imparare le prime rudimentali tecniche di un nuovo mestiere e a Caldogno nascono i cantieri edili dove si mettono in pratica le teorie studiate. E' proprio tramite il cantiere che verrà costruita la nuova e centrale via Risorgimento destinata a dare spazio al nuovo centro del paese. Iniziò in quel periodo l'asfaltatura delle strade con la posa in opera delle tubazioni del nuovo acquedotto. Ma il vero gioiello lasciato in eredità dal nostro sindaco è la scuola elementare di via Zanella, ammirata per la sua sobria eleganza e la indiscussa funzionalità, con una linearità per nulla contrastante con la Villa palladiana che le sta di fronte.

Poi il nostro maestro, divenuto Cavaliere (e mai titolo fu più appropriato) capisce che i tempi della vita pubblica si fanno contrastanti e lascia ad altri le incombenze ritornando a tempo pieno alla scuola. Siamo ancora negli anni Settanta quando la scuola elementare viene investita da nuovi ordinamenti poco capiti e a volte male applicati per cui serpeggiano fra gli addetti della pubblica educazione difficoltà e delusione. Rino Manni lascia ancora una volta con amarezza la scuola. Il ruolo del maestro si fa marginale e questo potrebbe avere una ricaduta sulle nuove generazioni ma per il nostro Rino non è più tempo di impegni diretti. Rigode gli affetti familiari e la stima dei concittadini.

Ora ci ha lasciati e si presenta alla casa del padre non certo a mani vuote. Porta con sé i tanti meriti per quel che ha dato alla comunità e per le sofferenze patite sempre con grande dignità negli ultimi anni di vita. Alla maestra Maria, ai Figli il cordoglio di tanti e la attestazione che il nostro Rino ha speso bene la sua vita.

Gianfranco Toniolo

CENA FINALE SAGRA di Caldogno 2008

1° agosto , 20 settembre con una settimana di pausa , 44 giorni di lavoro tra preparazione , esecuzione e ripristino della festa . Collaborazione di circa 130 persone , più di 80.000 € di entrate e circa 67.000 € di uscite per quasi 15.000 € di utile che vanno totalmente nelle casse della parrocchia , utili per aiutare a far fronte a parte delle sue spese . 2500 primi piatti , 2500 secondi piatti , 1500 lt di birra , 1 tonnellata di patate fritte , 250 Kg di pasta , 700 kg di carne , 500 kg di polenta , 300 kg di pesce fritto e molte altre incredibili quantità non ultimo un impressionante n° di visitatori raramente visto nella sagra della ns. parrocchia .Questi alcuni dei n° della ns. festa e quindi come ogni anno a questa cena sono d'obbligo i ringraziamenti miei personali e della parrocchia . Quest'anno vorrei fare un ringraziamento particolare , che è però per tutti , a tre persone , le tre persone che hanno cominciato il 1° agosto e hanno finito il 20 settembre . Enzo ,Silvano , Claudio . Come ogni anno vorrei però ricordare quale bel gruppo di lavoro siamo in questa ed altre occasioni , perché bisogna ricordare che in occasione dei giubilei 2008 una parte di questo gruppo ha organizzato il pranzo , ingaggiati dal gruppo sposi 1 e nonostante tutte queste persone non siano dei professionisti del settore abbiamo cucinato e distribuito circa 130 pasti meritando gli elogi del maggior parte delle persone servite . Ma bisogna guardare cosa riusciamo a fare nell'occasione della sagra , cosa riusciamo a smuovere , che bella festa riusciamo ad organizzare , ed è da tener presente come un gruppo così grande e così vario (basti pensare alle età presenti da 12 anni a persone molto più mature) tutti impegnati allo stesso modo e con la stessa determinazione nel fare bene il proprio lavoro . Questo fa sì che negli anni la nostra sagra sia diventata un riferimento per le altre feste del circondario e non solo visto anche i notevoli risultati di affluenza ogni anno in crescita , lo dimostrano i risultati economici . Noi non siamo professionisti del settore ma la coesione che si è creata tra le persone fa sì che si riesce a dare il meglio e far riuscire la festa per il patrono della nostra parrocchia . Bisogna però sempre ricordare tutte le anime della sagra le persone che si occupano dei montaggi e del smontaggio delle strutture , coloro che si occupano della pesca di beneficenza , i bravissimi cuochi sia dei primi , che dei fuochi , che dei fritti e tutti quelli che lavorano in cucina che si sono meritati gli applausi di tutte le persone che hanno mangiato alle nostre tavole , la fenomenale squadra della distribuzione e della raccolta rifiuti (i cosiddetti ecocentristi) , come dimenticare i bigliettari che quest'anno hanno superato se stessi e coloro che si sono occupati del ballo (bruttissimo lavoro , credo abbiano meritato una fetta di paradiso) , i nostri elettricisti , i nostri fuochisti e i nostri spinatori e ultimi ma importantissimi i ns. giovani e qualcuno meno che hanno gestito la zona giovani , quest'anno in grandissima crescita , un grande exploit che sono sicuro continuerà dopo tanti anni di gavetta , in questo contesto vorrei ringraziare la proloco che ha messo il proprio lavoro e la propria collaborazione che continuerà sempre più proficua . Bisogna dire una gran bella festa , un gran bel gruppo .